



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 05/04/2015

NUMERO 368

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ssannunziata@outlook.it

Sommario:	pag.
Sono risorto e sono	1
Domenica della passio	2
I giovanissimi	2
Auguri	2
O Signore nostro risor..	3
L'ambulanza	3
Pellegrinaggio	3
Notizie dalla Parr.....	4

Sono risorto e sono sempre con te!

La liturgia oggi è pervasa dallo stupore della fede, è chiamata alla gioia. La fede siamo invitati a riscoprirla e a riconfermarla nella risurrezione del Signore. La sua presenza, donata a tutti noi, è gaudium inenarrabile per il nostro cuore, è certezza che la morte non ha più nessun potere sopra coloro che credono. Con i primi discepoli anche noi sperimentiamo questa fede e questa gioia. Infatti (1ª lettura), l'annuncio che Pietro fa in casa di Cornelio, è centrato sulla persona di Gesù. Non manca però l'invito alla fede per ottenere il perdono dei peccati. Paolo ci stimola a riflettere sullo stretto legame tra la risurrezione di Gesù e quella del cristiano. I credenti sono già dei risorti con Cristo, la vecchia vita è stata eliminata. La vita nuova ci è data, vera e reale, anche se è nascosta e non ancora percettibile ai nostri sensi. Essa si manifesterà pienamente quando si manifesterà Cristo.

Il testo evangelico di Giovanni riprende e sviluppa a suo modo i temi delle precedenti letture. Sofferamoci sul tema della fede. È una problematica che non si esaurisce mai. Infatti, anche coloro che sono vissuti con Gesù hanno provato una grande difficoltà a riconoscere ed accettare la risurrezione del Maestro. Il sepolcro vuoto ed i «segni» non sono riusciti immediatamente a comunicare loro l'esperienza straordinaria vissuta da Cristo, modello e causa della risurrezione di ogni credente. Per questo le Scritture sono la via per accogliere e comprendere nella fede l'avvenimento pasquale. Sono l'unica testimonianza data a noi da accogliere nella fede.

Giovanni descrive la visita delle donne al sepolcro e l'ispezione di alcuni disce-

poli alla tomba. Sono tre figure indispensabili per analizzare il racconto e per sentirci coinvolti in questa ricerca del Risorto. Essa ci aiuterà a rinviare la fede e la farà esplodere in una rinnovata gioia.

Maria Maddalena, protagonista della prima parte del brano, rappresenta il gruppo delle donne che hanno seguito Gesù sin dagli inizi e che la mattina del primo giorno dopo il sabato sono andate al sepolcro. Ella esprime l'umanità in cui si manifesta l'opera di Gesù e simboleggia il nuovo popolo di Dio. I termini del brano giovanneo fanno percepire la ricerca dell'Amato narrata dal cantico dei Cantici: «Lungo la notte... ho cercato l'amato del mio cuore...» (cf Ct 3,1). Maria Maddalena è qui colei che rappresenta la Chiesa che incontra Gesù come lo Sposo Risorto.

Pietro è colui al quale la Maddalena si rivolge. Il ruolo primario di Pietro si coglie anche nella delicatezza del discepolo, Giovanni, che si ferma all'entrata del sepolcro per lasciare a Pietro la precedenza nel vedere e riconoscere. Però l'atteggiamento di Pietro lascia trasparire tutta la sua perplessità davanti al mistero. Eppure sarà compito suo confermare i suoi fratelli! Pietro al sepolcro «vede», ma non sa andare oltre. Egli si ferma senza penetrare il mistero, senza andare al di là del semplice vedere. Quel «al di là» che illustrano le Scritture. Ma Pietro e Maria Maddalena sono spinti da un amore così vivo che avrà la forza di far loro oltrepassare ogni resistenza: sboccia, infatti, in una confessione vera di fede. Infine, Giovanni, l'autore del racconto. La reazione del discepolo prediletto, come ama definirsi, è diversa da quella di Pietro. Anche lui vede, ma è capace di andare oltre perché crede. Che cosa ha visto per credere subito? Lui è stato il solo dei dodici ad aver

assistito al segno della morte di Gesù. Ora è testimone della sua risurrezione. Per lui sono eloquenti sia le bende che il sudario. Li riconosce. Egli osserva i particolari, la loro disposizione. Egli aveva visto come il corpo era stato posto nel sepolcro. Ora vede quelle stesse bende e il sudario, la loro disposizione e comprende le scritte.

Noi, al contrario della prima generazione cristiana, siamo chiamati a credere senza aver visto. Ad accogliere la testimonianza di coloro che hanno «visto». Gesù dichiarerà beati coloro che pur non avendo visto crederanno. È la beatitudine conosciuta tutta per noi. Anche noi abbiamo degli occhi, ed anche i nostri occhi vedono, oggi, il sepolcro vuoto, il sudario e le bende. Vedono al di là della fisicità contemporanea dei segni: non vedono per poi credere, ma vedono perché già credono.

(tratto da alleluia)

➡ DOMENICA DELLA PASSIONE

Anche quest'anno i ragazzi della prima media, hanno preso parte attivamente alla settimana Santa non solo portando in processione domenica scorsa le palme ma, preparando per gli ospiti della casa di riposo e per gli ammalati un lavoro fatto da loro; delle colombe dove hanno disegnato bandiera della pace e messo il ramoscello d'ulivo benedetto. Pace dunque Dio e gli uomini attraverso il segno dell'Ulivo e l'arcobaleno. E' veramente merito di questi ragazzi che con il loro impegno hanno fatto sentire la vicinanza di tutta la comunità a queste persone che spesso si sentono sole ed emarginate. Molti di loro infatti si sono commossi nel vedere che i giovani abbiano pensato a loro.



Questo ci deve far riflettere tutti. Un poco del nostro tempo per rendere felici i più bisognosi e...alla fine saremo gratificati anche noi. Questi ragazzi hanno concluso la loro missione sabato mattina animando la Via Crucis per gli ospiti della casa di riposo.

Auguriamo a tutti Buona Pasqua, soddisfatti di aver fatto qualcosa per gli altri perché come ci è stato insegnato dobbiamo amare il nostro prossimo come noi stessi; Dio infatti a tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Don Venish e Cinzia



➡ I GIOVANISSIMI

Mercoledì 1° aprile i giovanissimi del gruppo Confermazione della nostra parrocchia, che hanno da pochi giorni ricevuto la Cresima, insieme al gruppo Comunità che la riceveranno il prossimo anno, hanno partecipato alla Santa Messa Crismale in Cattedrale, per capire ed entrare ancora meglio nel mistero dei Sacramenti che Dio Padre ci dona.



Lo Spirito Santo che riceviamo nella Cresima ci dona Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà e Timor di Dio, e il Sacro Crisma con il quale siamo unti, ci rende ancora più simili a Gesù, che viene detto "l'Unto di Dio".

Questa esperienza è stata vissuta con impegno e gioia, elementi che caratterizzano ogni occasione di stare insieme dei ragazzi, i quali, speriamo, porteranno questo momento per sempre nei loro cuori. (i Catechisti)

➡ BUONA PASQUA dal Parroco e Collaboratori

Buona Pasqua a tutti, nel Cristo Risorto!

Carissimi, Questo è il gran dono che Gesù fa a tutta l'umanità, perché sia "nuova", rinnovata nella fede, unita dall'Amore e nell'Amore, viva in pace. Guardi al futuro con speranza, superando le divisioni e l'egoismo. Gesù risorto è il trionfo della vita, della gioia, della bontà: ci renda capaci di attuare una forte solidarietà spirituale e materiale con tutte le persone che soffrono. Non si può giungere alla gioia della Pasqua senza l'ausilio della "Croce". Per questo gli auguri di Pasqua sono sempre auguri importanti ma "scomodi". Perché scomodo è accorgerci dei tanti crocifissi che incontriamo o di cui veniamo a conoscenza, dei tanti sfiduciati, dei malati, dei senza lavoro, di chi soffre, di chi è dovuto fuggire dalla propria casa.

Senza accorgerci di loro non può arrivare in verità la Pasqua anche per noi. L'augurio Pasquale dunque è anche l'augurio di prendere parte ad un progetto di rendere più "comunità" il nostro paese, la nostra famiglia, la società in cui viviamo, ed anche di rendere più "Parrocchia la nostra Parrocchia". **Portatori inguaribili di questa speranza che vuole essere contagiosa, porgiamo i nostri più sentiti Auguri di ogni bene!**

S. Pasqua a Tutti voi !



➡ O SIGNORE NOSTRO RISORTO!



O signore nostro risorto! La tua vittoria sulla morte.,
L'hai resa anche la nostra vittoria! Ma quanto è stato,
ed è grande questo tuo amore per noi! Hai pagato per le nostre debolezze un così caro
prezzo! Avevi tanta sete del nostro amore che non siamo riusciti a darTi,
e che ... spesso non abbiamo voluto darti.
Ma, oggi Ti vediamo radioso nel Tuo regno di gloria!
Per noi, Tu, Figlio di Dio e Re dell'universo, hai scelto come trono un croce di duro legno
e come scettro dei rametti intrecciati e irti di acutissime spine!
Ora aiutaci, O Gesù ad essere fedeli sempre ai tuoi insegnamenti
e per il nostro intenso pregare, che non si ripetino più e mai più ...

Le spine e i chiodi che ti hanno ferito profondamente e dolorosamente trafitto
il tuo Santo corpo e la tua anima! Il nostro amore e la nostra fedeltà cancelli l'alto grido di dolore che e-
cheggì sul Golgota e faccia risuonare nei nostri cuori, la tua rassicurante parola.
Aiutaci O Risorto a farti che la nostra fede in te ci lasci posare sul Tuo capo, una preziosissima corona di
re che sempre brilli del riflesso emanato della luce del tuo amabile e bellissi-
mo volto! E noi tutti insieme e tutti fratelli, formare un trono dove tu, Gesù
possa sedere ... Nella gloria per l'eternità! Così sia .

➡ FINALMENTE L'AMBULANZA È IN PARTENZA !!!

Dopo lungo iter burocratico, come tante volte ci siamo dovuti abituare nella
nostra cara Italia, finalmente anche la documentazione "dell'ambulanza", di
cui lo scorso anno avevamo fatto una raccolta di fondi per la spedizione, è
stata completata. Bisogna dare merito a Janpier che con perseveranza e tena-
cia a "tenuto duro" fino al raggiungimento del risultato. Ciò che conta ora prima di ogni altra considerazio-
ne, è che ci saranno delle persone che potranno beneficiare di questo dono, che le tante persone generose di
Montecarotto hanno contribuito a realizzare, affinché in zone meno fortunate delle nostre, possano usufruire
di questo prezioso mezzo di soccorso. Entro pochi giorni l'ambulanza si imbarcherà dal porto di Genova e
porterà anche con se anche una fornitura di medicinali di vario tipo. L'inaugurazione e la benedizione dell'
ambulanza sarà lunedì di Pasqua al termine della s. Messa, alle ore 12,15, davanti la chiesa parrocchiale.



➡ 25 APRILE PELLEGRINAGGIO A LANCIANO E MANOPPELLO

La parrocchia vi propone un pellegrinaggio al Miracolo Eucaristico di Lanciano e
al Sacro Volto di Manoppello. La destinazione scelta è particolarmente significati-
va perché si tratta di uno degli eventi più straordinari dei 64 miracoli Eucaristici
registrati in Italia, ed ancora oggi perfettamente visibile. Ed è anche il più studiato
scientificamente. Non lontano da Lanciano c'è un altro segno straordinario della
passione di Gesù: è a Manoppello. Dove la tradizione ci consegna il Velo che
"avrebbe" coperto il volto di Gesù sepolto. **PROGRAMMA :**

- Partenza sabato 25 aprile 2015 alle ore 7,30 da Montecarotto, piazza della Vittoria.
- Arrivo a Manoppello (Abruzzo) alle ore 11 alcune spiegazioni del Volto Santo,
- Alle 12,20 partenza del pullman alla volta di Lanciano.

Pranzo al sacco, oppure per chi vuole al selfservice (per garantirci un luogo riparato
per il pranzo abbiamo prenotato, affianco al santuario, un selfservice con questa moda-
lità a scelta: 1) l'accesso ai tavoli e bagno al costo di 2€ per chi ha i panini; 2) nello
stesso luogo c'è il servizio selfservice per chi non ha portato il pranzo con se; 3) se
fosse bel tempo chi vuole mangia liberamente i panini nella piazza limitrofa. (Ci ac-
corderemo a riguardo sul pullman).

- Ore 15 Celebrazione Eucaristica nella Chiesa del Miracolo Eucaristico poi spiegazione del
Miracolo da parte dei padri Conventuali. Ore 17 partenza (del pullman) per il rientro a Mon-
tecarotto previsto per le ore 20 circa. Costi di partecipazione (viaggio e visite guidate) sono 16€ i ragazzi
della Comunione (o di età inferiore) e 24€ adulti. I bambini sotto i 5 anni non pagano.

Per prenotazioni chiamare Francesco Febo 3392377512



<p style="text-align: center;">PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp. 1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9 opp. Mt 28,1-10 (Lc 24,13-35) <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i></p>	<p style="text-align: center;">5 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laretta Pieralisi per Aldo (1° anno). • Gloria per Floriano Febo Pazienti (1° anno) <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale Pro popolo</p> <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Die septimo” di Laretta Rossetti. • Rita Tomassoni per Luigi, Irma e Luca. • Luminari Maria per Ruggeri Aldo. (3° anno) • Armanda Santelli per def. Fam. • Grizi Anna Maria per Giovanni, Mario e Adele.
<p>OTTAVA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15 <i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.</p>	<p style="text-align: center;">6 LUNEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fam Pittori per Secondo. <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale Battesimo di Alberto Pavoncelli.</p> <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Die septimo” di Adelelmo Crugnaletti. • Cinzia e Paola Cardinali per Italia, Giuseppe, Enrico e Serafino. • Sartarelli Nerino per Brunetti Lina, Bucci Ottavio e def. Fam.
<p>OTTAVA DI PASQUA At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18 <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i> R Dell’amore del Signore è piena la terra.</p>	<p style="text-align: center;">7 MARTEDÌ</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso e Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curzi Chiarina per def. Fam curzi
<p>OTTAVA DI PASQUA At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35 <i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.</p>	<p style="text-align: center;">8 MERCOLEDÌ</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Boria Irma per Boria Ezio (7° giorno)
<p>OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 <i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i> R O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p style="text-align: center;">9 GIOVEDÌ</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aguzzi Giuseppe per Aguzzi Robertino.
<p>OTTAVA DI PASQUA At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14 <i> Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d’angolo.</i></p>	<p style="text-align: center;">10 VENERDÌ</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pro Apostolato della preghiera. <p>Ore 21,15 Incontro di formazione Azione Cattolica</p>
<p>OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15 <i>Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo. R Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</i></p>	<p style="text-align: center;">11 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ceccolini Mirella per Brega Lodovico. • Fam. Paoloni per Chiappetti Giannina (1° anno)
<p style="text-align: center;">2ª DI PASQUA</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA</p> <p>At 4,32-35; Sal 117 (118); 1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.</p>	<p style="text-align: center;">12 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fratelli Bigi per Carlo e def. Fam Bigi. <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro popolo</p> <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fam. Febo Pazienti per Tarcizio. • Cacciani Ferruccio per Pietro, Dira, Alda, Luigi e Erminia.
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">AVISI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LUNEDÌ DI PASQUA: ORARIO DELLE CELEBRAZIONI FESTIVI CONSUETI , CON IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO DI ALBERTO. • Al termine della S. Messa delle 11,15 , Benedizione dell’ambulanza davanti il piazzale della Chiesa • Da aprile in poi tutte le s. Messe vespertine saranno celebrate tutte alle ore 18,30 • Domenica 12 dalle ore 10 alle 16 incontro di formazione dei giovani animatori dell’Azione Cattolica. 	